

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **02 (due)** - del mese di **novembre** alle ore **15:48** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLA "STRATEGIA DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DI REGGIO EMILIA E INDICAZIONI ATTUATIVE PER IL PIANO DI ADATTAMENTO".

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca	Si			SACCHI Stefano		Si
AGUZZOLI Claudia Dana				SALATI Roberto		
BRAGHIROLI Matteo	Si			VARCHETTA Giorgio		Si
CANTERGIANI Gianluca	Si			VINCI Gianluca		
CASTAGNETTI Fausto				BASSI Claudio		Si
CORRADI Davide	Si			RUBERTELLI Cinzia		
DE LUCIA Dario				PANARARI Cristian		
FERRARI Giuliano	Si					
FERRETTI Paola	Si					
GENTA Paolo	Si					
GHIDONI Riccardo	Si					
IORI Matteo	Si					
MAHMOUD Marwa	Si					
MONTANARI Fabiana						
PEDRAZZOLI Claudio	Si					
PIACENTINI Lucia	Si			----- Assessori -----		Presenti
RUOZZI Cinzia	Si			PRATISSOLI Alex		No
VERGALLI Christian	Si			BONVICINI Carlotta		Si
PERRI Palmina	Si			CURIONI Raffaella		No
BURANI Paolo	Si			DE FRANCO Lanfranco		Si
BENASSI Giacomo	Si			MARCHI Daniele		Si
AGUZZOLI Fabrizio			Si	RABITTI Annalisa		No
BERTUCCI Gianni			Si	SIDOLI Mariafrancesca		No
SORAGNI Paola				TRIA Nicola		No
MELATO Matteo			Si			
RINALDI Alessandro			Si			

Consiglieri **Presenti:** **24** Assessori presenti: **3**
Favorevoli: **17**
Contrari: **0**
Astenuti: **7**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il V rapporto di valutazione dell'IPCC – Intergovernmental Panel on Climate Change, che è la task force di scienziati di 196 Paesi che studia i cambiamenti climatici per conto dell'ONU - mostra che il cambiamento climatico sta già avendo ripercussioni sugli ecosistemi, sulle risorse idriche, sulle aree metropolitane, sulle zone rurali e costiere in tutto il mondo, colpendo le attività e la salute degli esseri umani e non;
- nella Conferenza ONU sui cambiamenti climatici, tenutasi a Parigi nel dicembre 2015, è stato sottoscritto dalla maggioranza degli stati membri un accordo che impegna a mantenere l'innalzamento della temperatura sotto i 2 °C e – se possibile – sotto 1,5 °C rispetto ai livelli pre-industriali;
- l'IPCC-ONU nell'ultimo rapporto dell'ottobre 2018 ha ammonito i governi affermando che abbiamo solo undici anni di tempo (2030) per invertire la rotta con azioni concrete ed immediate limitando l'incremento di temperatura a 1,5 °C, dopo di che si arriverebbe ad un punto di non ritorno generando cambiamenti irreversibili del clima;
- il cambiamento climatico è globale, ma gli effetti sono percepibili anche a scala regionale: in Emilia-Romagna si evidenziano chiari segnali, soprattutto negli ultimi 25 anni, con temperature medie aumentate di 1,1 °C e massime di circa 2 °C in poco più di 40 anni e precipitazioni in generale contrazione; le proiezioni climatiche sulla regione, secondo lo scenario emissivo RCP4.5, per il periodo 2021-2050 rispetto al periodo di riferimento 1971-2000, indicano un probabile aumento medio delle temperature minime e massime di circa 1.5 °C in tutte le stagioni tranne l'estate, quando l'aumento potrà essere di circa 2.5°C; inoltre, si stima la probabile diminuzione della quantità di precipitazione in tutte le stagioni tranne che in autunno, previsto in crescita;
- di fronte a questi cambiamenti climatici già evidenti, i potenziali effetti sull'ambiente e sull'uomo sia in termini sociali che economici anche in Emilia-Romagna si prevedono enormi in numerosi settori, causando danni alla salute, al sistema idrogeologico, all'agricoltura e in generale al sistema economico, alle abitazione e ai beni di proprietà delle persone;
- gli Enti Locali sono in una posizione di rilievo per lo sviluppo e l'attuazione di azioni integrate sul clima nel loro ambito di responsabilità e attraverso il coinvolgimento dei cittadini, così come sottolineato nelle politiche e strategie dell'Unione Europea;
- i rischi indotti dal cambiamento climatico sono fortemente legati alle specifiche caratteristiche del territorio e delle attività che in esso si svolgono, la conoscenza dei rischi è alla base della definizione di concrete politiche di adattamento e il livello di governo locale può concorrere attivamente e concretamente nel realizzare politiche di prevenzione e diffondere la cultura dell'adattamento sulla collettività;
- la Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato con deliberazione n. 187 del 20/12/2018 la "Strategia unitaria di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici", attivando nel 2019 un Forum regionale permanente sui cambiamenti climatici;
- la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha recentemente deliberato (GPG/2019/1450 del 02/08/2019) la dichiarazione di emergenza climatica e ambientale quale assunzione di consapevolezza e responsabilità politica, per il coordinamento e rafforzamento delle politiche, azioni e iniziative volte al contrasto del cambiamento climatico.

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia è da anni impegnato sui temi dei cambiamenti climatici mediante l'adesione ad iniziative europee, la partecipazione a progetti co-finanziati dall'Unione Europea e la realizzazione di azioni specifiche a livello locale,;
- il Comune di Reggio Emilia nel 2009, relativamente alle politiche di mitigazione, ha aderito al 'Patto dei Sindaci', redigendo nel 2011 un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con valenza temporale 2000-2020; il suddetto PAES 2011 è già stato oggetto di due monitoraggi previsti dal Patto dei Sindaci, l'ultimo dei quali, nel 2017, con aggiornamento dell'inventario delle emissioni climalteranti al 2014;
- nel 2015, relativamente alle politiche di adattamento ai cambiamenti climatici, il Comune di Reggio Emilia ha aderito agli impegni previsti dal 'Mayors Adapt' (iniziativa lanciata nel 2014 della Commissione Europea per favorire l'adattamento delle città ai cambiamenti climatici, dei Sindaci per l'adattamento ai cambiamenti climatici) ed avviato una prima collaborazione con Servizio IdroMeteoClima dell'ARPAE Emilia Romagna per un'analisi dei dati meteorologici specifici del territorio comunale dal 1960 al 2014;

- dal 2016 il Comune di Reggio Emilia partecipa come partner al progetto UrbanProof ("Climate Proofing Urban Municipalities" - <http://Urbanproof.eu/it/>), vincitore del bando LIFE che ha come capofila il Ministero dell'Ambiente di Cipro, come partner scientifici l'Università Tecnica Nazionale di Atene, l'Osservatorio Nazionale di Atene e l'Università IUAV di Venezia e coinvolge quattro municipalità: Reggio Emilia (Italia), Strovolos e Lakatamia (Nicosia - Cipro) e Peristeri (Atene - Grecia);
- il progetto "LIFE UrbanProof" ha l'obiettivo di supportare le città partner nello sviluppo delle strategie locali e le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici, attraverso l'analisi dei cambiamenti climatici, delle vulnerabilità e dei rischi a livello locale, e mediante uno specifico strumento web (toolkit), promuovendo nel contempo la consapevolezza pubblica sul tema. Il progetto prevede che le città partner approvino una loro Strategia di Adattamento locale ai cambiamenti climatici;
- il Comune di Reggio Emilia ha ottenuto dalla Commissione Europea la possibilità di posticipare la scadenza per presentazione della propria Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici posticipare, contenuta impegni sottoscritti con il Mayors Adapt, allineandosi ai tempi del progetto "UrbanProof" ;
- nelle Linee programmatiche di Mandato 2019-2024 approvate dal Consiglio Comunale il 09/07/2019 (I.D. n. 64-2019) si pone particolare attenzione alla necessità di impegnare la amministrazione in politiche ed azioni per contrastare ed adattare il territorio ai cambiamenti climatici. In particolare si legge che: *"I cambiamenti climatici in atto impongono l'adozione di misure di adattamento e l'avvio di drastiche politiche di riduzione delle emissioni. Per questo si dovrà investire in forme di mobilità sostenibile, riduzioni di emissioni dalle fonti fisse, in particolare gli impianti di riscaldamento. Si dovrà ridurre il consumo di energia della città e contestualmente la produzione da fonti rinnovabili. Occorrerà investire in maniera esclusiva sul riuso degli spazi esistenti a discapito di nuove espansioni in territorio agricolo mentre la difesa dalle ondate di calore stimolerà nel breve e medio periodo interventi quali nuove alberature e la risistemazione naturalistica di fasce fluviali. Su un altro versante, la tutela dalle alluvioni imporrà interventi di riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli e l'uso diffuso di tetti verdi."*
- nel 2019 è stato sottoscritto tra il Comune di Reggio Emilia e Arpa Emilia-Romagna - Struttura idrometeorologia uno specifico accordo per rafforzare la collaborazione già avviata da diversi anni, finalizzato a promuovere a livello locale iniziative di informazione-formazione sui cambiamenti climatici per fornire una corretta comunicazione sul tema e diffondere la consapevolezza dei problemi e rischi associati, individuare idonei obiettivi e azioni da inserire nella Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici di Reggio Emilia;
- nel 2019 il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha approvato (I.D. n. 85/2019) una mozione in ordine alla Dichiarazione di emergenza climatica ed Ambientale che impegna Sindaco e Giunta a dichiarare lo stato di emergenza climatica nonché a predisporre iniziative di riduzione delle emissioni e adattamento anche nell'ambito del progetto "UrbanProof" intensificando il coinvolgimento dei cittadini e associazioni nel processo di individuazione delle criticità ed nella loro soluzione;
- la durata prevista inizialmente per il progetto UrbanProof di quasi quattro anni (da ottobre 2016 a maggio 2020) è stata prolungata nell'estate del 2020 dalla Commissione Europea fino ad Aprile 2021, prevedendo quindi una nuova tempistica anche di approvazione delle Strategie di adattamento locali per i comuni partner ad ottobre 2020.

Considerato inoltre che:

- nell'ambito dei 4 anni di approfondimento e sviluppo del progetto "UrbanProof" sono state svolte con i partner scientifici ampi studi e analisi, che hanno permesso in particolare di ricostruire in modo specifico per Reggio Emilia la variabilità climatica locale osservata dal 1960 a 2014 e di fare proiezioni future su come il clima cambierà al 2100 nonché definire le vulnerabilità specifiche e gli impatti relativi a cui Reggio Emilia dovrà rispondere per adattarsi ai cambiamenti climatici attuali;
- nell'ambito delle attività collegate al progetto "UrbanProof" sono state realizzate numerose azioni di comunicazione (sito web, volantini informativi, seminari e convegni, pubblicazioni, ...) ed è stato portato avanti un percorso di confronto e coinvolgimento degli stakeholder locali e dei cittadini, per porre l'attenzione sul tema dei cambiamenti climatici, sensibilizzarli alle problematiche connesse ed alla necessità di prepararsi ai rischi e cogliere le opportunità che questi possono offrire, coinvolgendoli anche direttamente nella definizione della Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici attraverso incontri dedicati ed un questionario on-line;
- basandosi su tali analisi e sui contributi dei cittadini-stakeholder, il Comune di Reggio Emilia ha redatto nella primavera del 2020 una prima proposta di Strategia di adattamento locale, presentando la stessa all'inizio del mese di luglio 2020 alla I° Commissione Consiliare e successivamente alla città mediante un webinar. Il documento contenente tale proposta è stato pubblicato da metà luglio a fine agosto 2020 sul sito web del Comune al fine di raccogliere proposte e osservazioni da parte della città;
- le osservazioni pervenute hanno suggerito di eseguire una gerarchizzazione delle numerose misure e azioni suggerite nella proposta di Strategia, al fine di individuarne la priorità nella attuazione. Quindi il documento iniziale presentato in luglio è stato quindi arricchito di un capitolo apposito contenente due analisi multicriterio - MCA e la prioritizzazione delle misure e azioni suggerite.

Dato atto infine che:

- la Strategia di Adattamento ai cambiamenti climatici del Comune di Reggio Emilia è un documento strategico, redatto su base volontaria nell'ambito degli impegni assunti nel progetto Life Urbanproof e con la sottoscrizione del Mayors Adapt, e che esso è stato elaborato in collaborazione con l'università di Venezia IUAV, partner scientifico del progetto UrbanProof;
- tale documento definisce l'assetto strategico futuro della città da perseguire in tema di adattamento e resilienza ma fornisce anche indicazione delle misure e degli interventi possibili sul territorio, dando quindi già indicazioni operative e attuative per un futuro 'Piano di Adattamento' del Comune;
- il documento si articola in tre parti principali:
 1. L'INTRODUZIONE - In questa parte, oltre alle informazioni preliminari di contesto, sono descritti il processo di lavoro per la redazione del documento, la sua contestualizzazione all'interno del progetto UrbanProof, ed il coinvolgimento della comunità locale. La Strategia è infatti anche il risultato di un processo di coinvolgimento e confronto, che non ha interessato esclusivamente i vari settori interni all'Amministrazione Comunale, ma ha messo in gioco numerosi Enti e Associazioni operanti sul territorio nonché i cittadini di Reggio Emilia che, in specifici momenti di confronto, hanno partecipato e contribuito alla sua costruzione.
 2. LA COSTRUZIONE DEL QUADRO – In tale parte sono sintetizzate le numerosissime analisi e gli studi condotti al fine di definire un ampio quadro conoscitivo su cui fondare la successiva costruzione della Strategia; questo comprende in primo luogo lo studio dettagliato dei dati climatici storici di Reggio Emilia e le proiezioni climatiche al 2100. Tale insieme di informazioni ha premesso di definire i principali rischi-hazard connessi ai cambiamenti climatici in atto e futuri per Reggio Emilia. Poi con una approfondita indagine dello stato del territorio, condotto utilizzando le informazioni a disposizione di diversi Enti e Dipartimenti, integrando le valutazioni eseguite all'interno del progetto UrbanProof, ed approfondito con dati ottenuti da un volo aerofotogrammetrico apposito (tipo lidar), è stato possibile valutare le principali vulnerabilità e gli impatti ad essi associati per Reggio Emilia, evidenziando i principali rischi, individuando e sottolineando così i temi di maggior urgenza. Questa sezione riporta anche l'analisi della pianificazione territoriale e settoriale vigente, per identificare gli elementi adattivi in essa eventualmente già contenuti, i principali progetti già attuati sul territorio già in sinergia con l'adattamento ai cambiamenti climatici, ed infine i contributi concreti derivanti dal processo di coinvolgimento dei cittadini.
 3. LA STRATEGIA E LE INDICAZIONI ATTUATIVE Partendo dalle analisi condotte, dai rischi e vulnerabilità-impatti di maggiore rilevanza identificati e dai contributi dei cittadini, in tale parte viene definita la "Vision" per Reggio Emilia, ovvero un modello territoriale ideale per la città e per il territorio circostante, a cui tendere in termini di adattamento. Sulla base di tale Vision, con l'intento di 'tradurla' in azioni da implementare sul territorio, vengono poi individuati 6 obiettivi strategici che forniscono l'indicazione dei settori e degli ambiti su cui è opportuno intervenire maggiormente e 20 obiettivi specifici, a carattere operativo, che possono essere poi declinati in azioni e scelte vere e proprie. Ogni obiettivo specifico è associato non solo ad un gruppo di "misure tipo" (che potrebbero essere implementate per perseguire l'obiettivo), ma viene anche suggerita una serie di indicazioni operative, concrete e specifiche per Reggio Emilia, che potrebbero da mettere in campo per la sua attuazione. Inoltre in tale parte sono esaminate dal punto di vista dei cambiamenti climatici e dell'adattamento due aree esemplificative - target del territorio reggiano (centro storico e zona Annonaria-Quartiere Carrozzone), per le quali si contestualizzano visivamente a varie scale di dettaglio alcune delle soluzioni adattative proposte dalla strategia, proposti a titolo esemplificativo. Infine, anche a seguito di osservazioni ricevute durante la fase di pubblicazione della strategia sul sito, nell'estate 2020, è stata operata una gerarchizzazione delle misure ed azioni definite mediante analisi Multicriterio (MCA): tale processo ha permesso di individuare una decina di azioni da mettere in campo in modo prioritario e per tali azioni selezionate sono state elaborate delle schede descrittive con indicazione dei referenti, importi e tempistiche di massima per l'attuazione.

Al documento principale sono poi associati 4 APPENDICI (Allegato 2) al documento della Strategia, che vogliono TECNICAMENTE meglio illustrare e dettagliare alcuni capitoli e paragrafi del documento:

A - Analisi dei Piani.

B - Abaco delle misure "tipo" di adattamento.

C - Atlante delle analisi cartografiche.

D- Analisi MCA delle misure e azioni.

Preso atto che:

- con il contratto Rep. n. 54376 del 26/04/2018, è stato attribuito all'Ing. David Zilioli, fino al 31/12/2019, un incarico a tempo determinato con qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

- con Decreto del Sindaco - PG n. 136579 del 11/07/2019 - sono state rimodulate le competenze dirigenziali a partire dal 15/07/2019 e ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente;
- con Deliberazione di Giunta Comunale – ID n. 20 del 30/01/2020 – è stata approvata la macro struttura organizzativa dell'Ente;
- con atto PG. n. 25071 del 31/01/2020, è stata prorogata l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. - contratto Reg. n. 204/2020 - all'Ing. David Zilioli, a decorrere dal 01/02/2020 fino al 31/03/2020;
- con atto PG n. 67707 del 30/03/2020, ha fatto seguito una seconda proroga per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i. - contratto Reg. n. 344/2020 - all'Ing. David Zilioli, a decorrere dal 01/04/2020 fino al 30/06/2020;
- con atto P.G. n. 106507 del 29/06/2020, a firma del Sindaco, a seguito di contratto Rep. n. 102902 del 23/06/2020, è stato attribuito all'Ing. David Zilioli, un incarico con qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., per la responsabilità di direzione del Servizio Reti-Infrastrutture, Mobilità e, *ad interim*, del Servizio Ambiente, energia, sostenibilità.

Visti:

- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio *ad interim*, del Servizio Ambiente, energia, sostenibilità; in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;
- l'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il presente atto - non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria - non è soggetto a parere di regolarità tecnico e contabile;
- l'art. 42, del D. Lgs. n. 267/2000e s.m.i..

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

di approvare

- 1) la "Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici di Reggio Emilia e indicazioni attuative per il piano di adattamento" (Allegato 1)
 - 2) le Appendici tecniche (Allegato 2) annesse al suddetto documento;
- tutti allegati al presente atto, quali parti costitutive ed integranti.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di rendere in tempi celeri alla cittadinanza i dati e le informazioni contenuti negli allegati, nel rispetto nella massima trasparenza, oltre che di dar corso agli adempimenti di attuazione di quanto approvato, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
GANDELLINI Dr. Stefano